



Da Pastiglie Leone alle stilografiche Aurora, 200 articoli del blog “A ritmo di export” per raccontare l’Italia che sa essere competitiva all’estero e non si dà per vinta “a casa”

Da Pastiglie Leone alle stilografiche Aurora, 200 articoli del blog “A ritmo di export” per raccontare l’Italia che sa essere competitiva all’estero e non si dà per vinta “a casa” : Da Pastiglie Leone alle stilografiche Aurora, “A ritmo di export” raggiunge quota 200 storie di imprese italiane alla sfida dei mercati esteri, selezionate in un’attività di scouting che dura da oltre quattro anni. Tutto è cominciato il 18 marzo del 2013 con il racconto della case-history Pastiglie Leonee il 200esimo post del blog riguarderà l’Aurora di Torino, con un articolo che sarà pubblicato a breve. Storie di competitività, narrate secondo una formula multimediale, ricche di immagini e video che permettono di visualizzare il racconto scritto, come richiede e pretende sempre di più l’informazione digitale. Un primo blocco di queste storie, 101, sono state raccolte nel mio libro pubblicato dal Sole 24 Ore intitolato “La carica delle 101 – Diario di viaggio tra le aziende italiane che vanno a trazione mondiale”, prima in formato digitale nel novembre del 2014 (scaricabile dal link qui sotto) poi in cartaceo, nel luglio del 2015. carica-delle-101-unicoEcco l’elenco delle imprese trattate in quel libro: Acmi, Adler, Agla, Aunde/Fidiv, Asjagen, Azimut-Benetti, Balocco, Barbero, BasicNet, Blue Group, bMooble, Brioni, Caffarel, Caffo, Cantina Roccafiore, Carpisa e Yamamay, Carrera, Cast, Cono Artic, Cooperativa Ceramica d’Imola, Damiani, Del Conca, Delverde, Distillerie Bonollo, Dylog e Buffetti, Dooh.it, Egoitaliano, El.en, Elivend, Eurostampa, Famar, Farmaceutici Procemsa, Ferrerolegno, Ferretti, Ferrino, FI Automazione, Fibet, Fidia, Finder, Fiorini International, Fisico, Fonti di Vinadio-Acqua Sant’Anna, Fratelli Casalegno, Gai Giacomo, Gallina (Dott.), Giordano, Gobino, Grillo Paolo, Gruppo Dimensione, Gruppo Rondine, Ibl, Iv, Keyline, Kleral System, La Doria, Laminazione sottile, Latteria San Pietro, Lavatelli, Lavazza, Maina, Maglificio Po-Oscalito, Maraschi & Quirici, Marazzi, Megadyne, Microgate, Mit, **Montalbera**, Morando, Mp-Mister Parquet, Nico Design, Niso Biomed, Omler2000, Panaria, Papa-Dolceamaro, Pastiglie Leone, Pattern, Plotini Allestimenti, Ponti, Pomilio Blumm, Protocube, Pugliese-Conrado (Gruppo caseario), Quagliotti 1933, Quercetti, Reynaldi, Roggero & Tortia, Rotolito Lombarda, San Lorenzo (cantieri), Salov, Snaidero, Space 2000-Bomboogie, Spesso Gaskets, Stahlbau Pichler, Step, Storci, System Group, Torino Design, Trafalgar, Up-Design, Valagro, WisidentE inoltre: Accademia del Barolo, Exclusivebrands Torino, IloveIT (di Cna Torino) e Brics Consulting, Officine Italiane Innovazione, Startgo, Studio Torta. Dal 10 febbraio 2015 è cominciata una nuova serie di case-history narrate sul blog “A ritmo di export”: 70 aziende italiane, dalle piccole alle grandi (tra cui anche qualche organizzazione), “fotografate” mentre competono sui mercati esteri. Alcune di queste storie sono aggiornamenti su imprese già precedentemente raccontate: Acqua Sant’Anna, Marcolin, La Doria, Ernestomeda, Ponti, Eataly, Scavolini, Agla, Famar, Fratelli Casalegno, Gobino, Space 2000, Gruppo Saviola, Vigolungo Plywood, Egoitaliano, Rustichella d’Abruzzo, Way, Caffè Vergnano, Federlegno Arredo, Universal Selecta, Segazione Legnami, Panzeri illuminazione, Emco, Piacenti, H-Farm, Desall.com, Dormiflex, Materassificio Montalese, Time for Bedding, Dorelan, Esemplare (Pattern), Maikii, Antlos, Zooppa, Distillerie Bonollo, Olio Filippo Berio (Salov), BasicNet, Iv, Syncre, E4Impact, Balocco, Carubia, Giordano Vini, Asti Quality Food, Immodrone, Carioca, Pastiglie Leone, Movement Entertainment, Valgìò, Maglificio Po, Quagliotti, Nonno Nanni, Olio Laudemio, Nigis, Salumificio San Carlo, Guido Gobino, Ferrino, Isotetto, Zini, K-Way, Roboplast, Amica Chips, Galfrè, Rubbettino, Elettrosystem, San Marino Mail, Trasma, Lenti, Bertola. A breve, Aurora. Da una di queste case-history ha tratto spunto il libro che ho pubblicato nel dicembre del 2016 dal titolo “Volevo fare il pasticciere”, scritto con Alberto Balocco (edito da Rizzoli) che racconta la storia familiare e aziendale della celebre impresa produttrice di dolci da ricorrenza e frollini per la prima colazione. Un’impresa che fa della vocazione estera un punto strategico essenziale per il

proprio sviluppo.